



**PIANO TRIENNALE IN MATERIA DI
PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE
2016 – 2018**

Approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18/10/2016

Indice:

Piano triennale 2016-2018 in materia di prevenzione e repressione della corruzione

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Art. 3 – Individuazione attività esposte a elevato rischio di corruzione

Art. 4 – Misure di contrasto - Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni

Art. 5 – Obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione e monitoraggio dei termini per la conclusione dei procedimenti

Art. 6 – Monitoraggio dei rapporti fra amministrazione e altri soggetti

Art. 7 – Obblighi di trasparenza

Art. 8 – Pubblicità delle misure anticorruzione

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Ai sensi della L. 190 del 6 novembre 2012 e viste le risultanze della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 della richiamata L.190/2012, la Fondazione Sa Sartiglia Onlus, in qualità di ente di diritto privato a partecipazione pubblica, aggiorna ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato.

Articolo 2 – Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

Con delibera del Consiglio Generale viene nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione che rimane in carico sino a successivo e diverso provvedimento di nomina.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione:

- propone al Consiglio Generale l'approvazione e l'aggiornamento continuo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- riferisce al Consiglio Generale sull'attività svolta nel caso questo venga richiesto.

Articolo 3 – Individuazione attività esposte a elevato rischio di corruzione

Sono esposte ad elevato rischio di corruzione le seguenti attività, individuate dalla legge n. 190/2012, riguardanti tutti i procedimenti di:

- autorizzazioni e concessioni;
- affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- affidamenti di incarichi.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'attività della Fondazione, indica al Consiglio Generale l'integrazione o le modifiche da apportarsi alle presenti misure.

Articolo 4 – Misure di contrasto – Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni

La Fondazione individua i seguenti strumenti e meccanismi di formazione continua, attuazione e controllo delle decisioni, per contrastare e prevenire il rischio di corruzione:

Meccanismi di controllo: attualmente la Fondazione ha in organico un dipendente a cui sono attribuite le funzioni di Direttore.

Oltre che del personale, la Fondazione si avvale per l'espletamento delle proprie funzioni:

- della collaborazione dei Partecipanti della Fondazione;
- della collaborazione esterna in materia fiscale, contributiva e del lavoro;

Il Revisore dei conti espleta funzioni di controllo contabile, vigila sulla gestione economico-patrimoniale della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio di Previsione e Bilancio di Esercizio, redigendo apposite relazioni ed effettuando verifiche di cassa.

Segnalazioni: chiunque venga a conoscenza di condotte illecite, situazioni di incompatibilità / conflitto di interessi, dovrà segnalarlo al Responsabile per la prevenzione della corruzione, fatta salva la denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti.

Documento sulla trasparenza: il Consiglio Generale della Fondazione approva e aggiorna annualmente il documento sulla trasparenza.

Articolo 5 – Obblighi di informazione nei confronti del responsabile per la prevenzione della corruzione e monitoraggio dei termini per la conclusione dei procedimenti

Il Responsabile dell'anticorruzione/trasparenza provvede ad aggiornare i procedimenti che si sono chiusi oltre i termini previsti dalla legge o dal regolamento, da pubblicare sul sito internet. La comunicazione, da effettuare ogni sei mesi, dovrà contenere le indicazioni sul numero dei procedimenti conclusi oltre il termine e sulla loro incidenza percentuale sul totale dei procedimenti dello stesso tipo.

Articolo 6 – Monitoraggio dei rapporti fra Fondazione e altri soggetti

Il monitoraggio di cui in oggetto è teso a verificare l'esistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi (come, in via esemplificativa, relazioni di parentela o affinità) fra organi della Fondazione e soggetti che con essa stipulano, direttamente, contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere. Il soggetto che si trova in tale situazione è tenuto a informare immediatamente il Responsabile anticorruzione, che dovrà intervenire al fine della rimozione delle criticità segnalate.

Articolo 7 – Obblighi di trasparenza

Per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e dal documento sulla trasparenza, approvato dalla Fondazione.

Si richiamano in particolare, per la rilevanza che rivestono ai fini dell'anticorruzione, gli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati e la verifica dell'esistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi fra organi della Fondazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualsiasi genere.

Articolo 8 – Pubblicità delle misure anticorruzione

Le misure anticorruzione sono pubblicate nella home page del sito istituzionale www.sartiglia.info, nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».